

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 847

Stanziamiento di un credito di fr. 230'000.00 per la partecipazione alla nuova società di gestione della funicolare del Ritom e denominata “Funicolare Ritom SA”

Signor Presidente,
Signore e signori Consiglieri comunali,

la funicolare del Ritom fu concepita per servire il cantiere di costruzione della diga e della condotta forzata per gli impianti di produzione di energia elettrica delle FFS.

Nel 1919 il Comune di Quinto, appoggiato dal governo cantonale, chiese che la funicolare potesse funzionare anche per il servizio pubblico con lo scopo principale di collegare in modo costante durante tutto l'anno le frazioni di montagna a quelle di valle. In quell'occasione si pensò di aprire al turismo l'intera regione del Ritom, sino ad allora non ancora molto conosciuta.

L'investimento per rendere pubblico questo servizio fu piuttosto importante, malgrado ciò le FFS a soddisfazione dell'autorità locale e dell'intera popolazione, il 1. luglio del 1921 iniziarono un servizio a corse regolari.

Si stima che in oltre 80 anni siano state trasportate oltre 3 Mio di persone ed è evidente che oggi la regione del Ritom sia conosciuta in tutta la Svizzera. Le aspettative di coloro che vedevano in questo mezzo di trasporto un veicolo per garantire il servizio pubblico e in particolare per uno sviluppo del settore turistico sono così state ampiamente soddisfatte.

Il fatto che la funicolare fosse utilizzata anche per il trasporto di materiale per l'innalzamento della diga e per la costruzione delle gallerie di adduzione della Garegna e dell'Unteralp, portò ad un'inevitabile usura che indusse le FFS ad un primo investimento di oltre 1 Mio di franchi verso la metà degli anni 60'. Siccome le FFS decisero di mantenere il concetto di doppio utilizzo della funicolare (scopo aziendale e servizio pubblico), l'investimento prevedeva anche l'ammodernamento dei sistemi di sicurezza.

Per incentivare il traffico pubblico, negli anni 70' le FFS misero in atto alcune decisioni di promozione, come l'adeguamento degli orari, un potenziamento della capacità di trasporto (aumentando la velocità da 1 a 2,7 metri al secondo installando un impianto di trazione più potente).

Nel dicembre del 1985 le FFS provvidero alla sostituzione della carrozza e dell'impianto di telecomando.

Oggi, gli abitanti residenti nelle frazioni di montagna fanno capo al servizio postale su gomma; gli allievi delle scuole comunali e medie fanno invece capo al servizio messo in atto dal Comune mediante il proprio furgone. La funicolare continua però ad essere un importante mezzo per collegare Piotta con la regione del Ritom e mantenere quindi elevato l'interesse turistico.

Come avete potuto constatare il Municipio da alcuni mesi sta portando avanti un audace slogan di propaganda "Quinto – regione turistica"; per coloro che non conoscono la nostra realtà è difficile immaginare che a pochi minuti dalle famigerate colonne sull'asse nord-sud, vi sia un vero e proprio paradiso terrestre, un luogo dove tutto è ancora pulito e silenzioso. Un paesaggio di rara bellezza e ricco di particolarità naturalistiche.

Un luogo che può essere raggiunto con un mezzo di trasporto ecologico e caratteristico come la funicolare (la più ripida di Europa).

La funicolare quindi rappresenta la porta ad una regione di grande interesse naturalistico e scientifico. L'alpe di Piora è inserita nel Catalogo federale dei siti naturali di importanza nazionale. Le peculiarità biologiche e morfologiche la rendono attrattiva anche per gli studiosi tant'è che il Cantone, in collaborazione con le università di Ginevra e Zurigo, vi ha creato un Centro di Biologia Alpina.

Questi sono solo alcuni degli spunti che ci spingono a fungere da promotori nel progetto di costituire una società di gestione dell'impianto per i prossimi venti anni.

Ma perché si è giunti a questa situazione dove l'ente pubblico deve farsi promotore della costituzione di una società di gestione?

Per rispondere a questo quesito è opportuno risalire ad alcuni anni or sono, quando le FFS cominciarono a dire di non essere più interessate alla gestione del servizio pubblico della funicolare. All'inizio si trattò di voci non formali che diedero atto a diverse interpellanze che puntuali chiedevano lumi all'esecutivo.

Solo il 28 settembre 1999 l'allora direttore del servizio "Trazione" delle FFS, accompagnato per l'occasione da un responsabile dell'ufficio dei trasporti del Cantone, ci comunicò che le FFS avrebbero cessato - con l'esercizio 2000 - il servizio pubblico.

In quell'occasione il responsabile cantonale dell'ufficio dei trasporti comunicava che l'autorità cantonale riconosceva l'interesse turistico della regione ed era pronta a collaborare per trovare delle soluzioni che potessero garantire anche in futuro il servizio pubblico. Egli presentava uno studio elaborato da uno studente su mandato delle FFS dal quale si comprendeva come con un'organizzazione ottimale, anche a livello di marketing, avrebbe potuto portare ad una redditività della funicolare.

Un'ipotesi ventilata dalle FFS era quella della vendita di tutta l'infrastruttura e di un diritto di superficie per il sedime per un importo di fr. 750'000.00. Questa ipotesi è però parsa subito insostenibile finanziariamente.

Le trattative si sono quindi indirizzate piuttosto verso una convenzione d'uso che fissasse un importo annuo d'affitto.

Nel frattempo il responsabile delle FFS per l'impianto del Ritom è cambiato e con la nuova persona sono proseguite le trattative nel senso sopra descritto.

Per le gestioni 2000-2001-2002 le FFS trovavano un accordo con la società “Funivie del Gottardo SA”, le quali ottenevano dall’ufficio federale dei trasporti un’autorizzazione d’esercizio annuale. Per le Funivie del Gottardo SA il fatto di poter gestire in estate la funicolare permetteva di tenere un certo numero di dipendenti durante l’intero anno.

La situazione finanziaria della società con sede ad Airolo si è però aggravata, a conseguenza anche delle pessime condizioni d’innnevamento dello scorso inverno. La società si trova attualmente in moratoria concordataria.

Anche per questo motivo il Municipio ha deciso di incentivare e accelerare le procedure per creare una nuova società di gestione sondando – la scorsa primavera - gli interessi degli enti locali (Patriziati, Corporazioni, Vicinati) e delle diverse associazioni presenti nel Comune. Il messaggio di ritorno è stato estremamente positivo, oseremmo dire entusiasta.

Le trattative sono quindi proseguite fino ad ottenere un pre-accordo con le FFS SA che discuteremo più avanti.

Parallelamente si è proceduto a verificare la possibilità tecnica di attuare le modifiche che l’ufficio federale dei trasporti aveva richiesto nel suo rapporto del 1997 quale condizione per la continuazione dell’attività pubblica.

Dopo aver richiesto delle offerte abbiamo potuto constatare come l’investimento necessario ammonta a fr. 1'600'000.00 (vedremo successivamente quale è la natura degli interventi necessari ed il relativo preventivo di costo).

Sulla base di questo dato, delle trattative con le FFS SA e delle discussioni con la società che attualmente gestisce l’impianto, il Municipio ha richiesto formalmente al Cantone di esprimersi circa l’eventualità di un sussidio LIM e sulla base della Legge del turismo.

E’ stato quindi possibile elaborare dei preventivi di gestione che tenessero conto dell’investimento iniziale necessario e dei relativi finanziamenti cantonali. Successivamente il Municipio ha nuovamente convocato gli enti summenzionati ai quali ha chiesto di esprimersi circa l’ammontare di un loro contributo di partecipazione alla nuova società di gestione.

Oggi possiamo quindi dire che la neocostituenda società di gestione avrà bisogno di un capitale sociale di fr. 400'000.-. La metà circa verrà coperta dalla partecipazione dei vari enti/associazioni pubbliche o private. L’importo restante rappresenta la partecipazione del Comune, che è maggioritaria.

Natura della convenzione con le FFS SA

Dopo lunghe trattative si è giunti al seguente accordo con le FFS SA. Tra le FFS SA e la neo-costituenda società di gestione verrebbe stipulato un contratto d’affitto di venti anni per tutto il sedime sul quale giacciono i binari della funicolare, gli immobili nei quali sono ubicati i macchinari e per la funicolare stessa. L’accordo contempla pure un contratto separato per l’affitto dei posteggi a Piotta e alla diga di Piora che la neo-costituenda società potrà utilizzare come meglio crede al fine di ottimizzare la redditività dell’operazione. In particolare è pensabile di prelevare delle tasse per i posteggi in quota, mentre quelli alla partenza dovrebbero rimanere gratuiti.

Il prezzo dell'affitto (vedi preventivo di massima) ammonta a fr. 15'000.00 annui per i posteggi e la metà dell'utile netto della società per l'utilizzo della funicolare. Se la società non produrrà utili, le FFS incasseranno unicamente l'importo dovuto per i posteggi.

L'accordo dovrebbe entrare in vigore con l'iscrizione a registro di commercio della nuova società, in linea di principio entro la fine del mese di aprile 2003.

Aspetti finanziari

Vi illustriamo ora alcuni dettagli di natura finanziaria legati alla nuova società "Funicolare Ritom SA"

1. Preventivo dei costi d'investimento in franchi

<i>Ammodernamento e ristrutturazione delle componenti elettriche e di comando</i>	625'000
Sistema di comando	
Sistema di controllo a distanza	
Smontaggio/Montaggio	
Messa in servizio/collaudo	
<i>Sostituzione e revisione di componenti meccaniche</i>	350'000
Fune trainante	
Ruota di rinvio	
Ingranaggi di trasmissione e albero di comando	
Tratto di binari	
Smontaggio/Montaggio	
Trasporti	
Messa in servizio/collaudo	
<i>Revisione del vagone</i>	375'000
Cabina	
Carrello e freni	
Smontaggio/Montaggio	
Trasporti	
Messa in servizio/collaudo	
<i>Collaudi ufficiali</i>	35'000
Onorari esperti	
Tasse	
<i>Sistemazione posteggi e parchimetri</i>	115'000
<i>Spese amministrative, costi diversi, imprevisti</i>	<u>100'000</u>
Costo totale degli investimenti	<u>1'600'000</u>

2. Finanziamento

Investimento		1600000
Finanziamento	25% LIM Ticino a fondo perso	-400000
	25% Legge sul turismo TI a fondo perso	<u>-400000</u>
Investimento netto		800000
	25% LIM CH credito agevolato senza interessi (da ripagare in 20 anni)	<u>-400000</u>
Copertura con mezzi propri		<u>400000</u>

2. Preventivo di massima

Cifra d'affari		380000
Personale d'esercizio	190000	
Responsabile sicurezza	20000	
Manutenzioni	45500	
Energia	8000	
Costi amministrativi	15000	
Assicurazioni	15000	
Affitto FFS 50% risultato d'esercizio	0	
Affitto posteggi Piotta e Piora	15000	
Tasse e concessioni	3000	
Diversi	5000	
Propaganda/Marketing 1. anno	20000	
Interessi su c/c	2500	
Imposte	<u>1000</u>	
Totale costi senza ammortamenti sostanza fissa	<u>340000</u>	<u>-340000</u>
Cash Flow		40000
Ammortamenti sostanza fissa		<u>-40000</u>
Risultato aziendale		<u>0</u>

4. Spiegazioni

Cifra d'affari:	calcolata sulla base degli esercizi degli ultimi 20 anni	380000
Costi del personale: d'esercizio	3864 h a una tariffa di fr. 45.--/h supplementi per domeniche e serali	173900 16100 <u>190000</u>
Responsabile sicurezza	200 h a fr. 100.--/h	20000
Amministrazione	Contabilità, dichiarazioni fiscali, amministrazione del personale, materiale d'ufficio ecc.	15000
Assicurazioni	Incendio, acque, RC, interruzione d'esercizio, ecc..	15000
Affitto impianti esistenti	50 % risultato aziendale	0
Gli impianti devono essere ammortizzati in 20 anni (termine del contratto)		
Ammortamento economico:	Inv. netto fr. 800000, tasso 5%	40000

L'ipotesi illustrata tiene conto quindi di esercizi che chiudono in parità. E' lecito pensare tuttavia che, con un minimo di pubblicità e la collaborazione dell'ente turistico, le gestioni possano permettere di avere dei benefici e di conseguenza sia possibile una distribuzione dei dividendi agli azionisti. Nell'ipotesi presentata gli enti ed associazioni che partecipano con un capitale nella società dovranno tenere conto di un non reddito. La società ritornerà agli azionisti il capitale al termine dei venti anni. Il capitale per la restituzione degli importi versati (investimento netto di fr. 800'000.-) verrà formato mediante l'autofinanziamento costituito dagli ammortamenti economici. Il prestito LIM verrà restituito mediante il versamento di rate annuali di fr. 20'000.-.

Aspetti politici

Ritenuto come a livello finanziario l'operazione della società dovrebbe chiudere a pareggio, la spinta a promuovere la creazione di questa società è quindi unicamente politica. Quali le motivazioni?

Innanzitutto la promozione della regione turistica con tutte le ricadute che ciò potrebbe creare per l'intera regione. A questo proposito è lecito attendersi la partecipazione e collaborazione attiva di Leventina Turismo e, soprattutto dei diversi attori privati (esercizi pubblici, commerci, ecc..) operanti nel settore.

Il Municipio è del parere che la nuova società potrebbe approfondire eventuali spunti o suggestioni per incentivare il turismo; alcuni progetti sono già stati buttati sul tavolo e abbisognano del necessario approfondimento (vedi ad esempio la verifica dei percorsi pedestri – sentieri e il turismo invernale).

Non di minore importanza è l'aspetto legato all'occupazione di alcune unità lavorative durante i mesi d'esercizio (amministrazione, esercizio, manutenzione). L'esercizio potrà inoltre garantire un servizio di trasporto alternativo agli abitanti delle frazioni di montagna.

Vi è inoltre un aspetto non irrilevante legato alla gestione futura del traffico nella regione del Piora. Potendo gestire meglio le aree di posteggio si vorrebbe arrivare a limitare il traffico veicolare nella zona alta, obbligando in pratica all'utilizzo del vettore ecologico. Si possono in proposito immaginare dei successivi investimenti per l'offerta di servizi complementari ed ecologici come quella di un bus navetta elettrico per il trasporto delle persone dalla stazione d'arrivo della funicolare in Ritom fino in Piora e Cadagno.

Vi è infine una ragione storica e culturale. Dall'inizio del secolo la funicolare fa parte del nostro patrimonio; è una presenza che ci dà lustro e che è riconosciuta un po' ovunque. Abbandonarla ci sembra un vero peccato. Forse è anche per questo motivo che tutti gli enti che hanno dato la loro adesione lo hanno fatto con entusiasmo.

Eccovi l'elenco di questi enti (si sono espresse le delegazioni, resta quindi da attendere l'avallo delle varie assemblee):

Comune di Quinto	Patriziato Generale di Quinto
Patriziato di Piotta e Alpe di Ravina	Patriziato di Altanca e Valle Fieud
Patriziato di Deggio-Quinto	Patriziato di Catto e Lurengo
Patriziato di Varenzo	Corporazione Boggesi Alpe Piora
Vicinato di Ambrì sopra	SAT – Sezione Ritom
CAS – Zurigo	Pro Cadagno
Società cacciatori Campo Tencia	Società di pesca Alta Leventina
Centro di Biologia Alpina	

Ogni ente pubblico o privato o associazione parteciperà con un apporto in capitale definito da azioni nominative di fr. 1'000.- cadauna.

Le delegazioni dei vari enti hanno dato un'adesione in capitale che ammonta a complessivi fr. 184'000.-. Il Municipio chiede quindi di poter disporre di un capitale azionario di fr. 216'000.- che permette di raggiungere la quota richiesta di fr. 400'000.-. L'importo del Comune di Quinto è quindi maggioritario.

Nella richiesta il Municipio domanda – in via subordinata – di poter disporre di un capitale di fr. 14'000.- supplementare per coprire l'eventualità di un diniego da parte di una o l'altra assemblea, eventualità che speriamo remota.

Prossimi passi

Come detto tutte le assemblee dei vari enti e – ovviamente – il legislativo comunale, dovranno esprimersi sul credito per la partecipazione dell'ente alla costituenda società.

La società verrà formalmente iscritta a registro di commercio e provvederà, come prima tappa, a redigere gli statuti.

Nel frattempo, una volta che si saranno espresse le assemblee dei vari enti, la società semplice che a norma dell'articolo 530 del CO sostituisce la costituenda SA, provvederà all'esecuzione delle più urgenti delibere per i lavori di ammodernamento degli impianti necessari per l'ottenimento dell'autorizzazione d'esercizio da parte dell'autorità federale.

La società semplice provvederà inoltre alle incombenze più urgenti per l'organizzare anche amministrativa dell'esercizio per la prossima primavera, e stipulerà quindi pure i contratti con gli enti o le società che verranno incaricati.

Per quanto concerne la designazione dei membri che rappresenteranno il Comune di Quinto nella costituenda società, tenuto conto del fatto che gli statuti non sono ancora stati dettagliatamente discussi e di conseguenza non si sa ancora quanti essi siano, in deroga all'articolo 13 cpv. 1 lettera p) della LOC il Municipio – mediante messaggio separato MM 848 - vi chiede di lasciargli la competenza di nominarli per il periodo che va dalla costituzione formale alla fine del presente quadriennio politico. La nomina definitiva conformemente ai disposti legali, avverrà nella seduta costitutiva della prossima legislazione politica.

Crediamo di avere fornito un quadro assai completo della situazione, ma restiamo a completa disposizione della commissione della gestione e di ognuno di voi per fornire qualsiasi chiarimento vi fosse necessario per l'esame della trattanda.

Il Municipio, in considerazione di quanto suesposto, invita codesto Consiglio comunale a voler

r i s o l v e r e :

1. Il Municipio è autorizzato a sottoscrivere una quota maggioritaria del capitale sociale della costituenda società di gestione della funicolare del Ritom e denominata appunto "Funicolare Ritom SA";
2. E' stanziato un credito massimo di fr. 230'000.- per la partecipazione alla nuova società mista di gestione della funicolare del Ritom e denominata "Funicolare Ritom SA"; l'importo di fr. 216'000.00 è definitivo sulla base dei conteggi summenzionati, mentre l'importo di fr. 14'000.- verrà utilizzato nel caso di bisogno dovuto unicamente dal non avallo dello stanziamento del credito promesso da uno degli enti pubblici indicato nei considerandi da parte della propria assemblea;

3. La spesa è iscritta al conto investimenti no. 850.574.00;
4. E' data delega al Sindaco ed al Segretario per la firma degli atti relativi alla sottoscrizione del capitale;
5. A' sensi dell'art. 13 cpv. 2 LOC, è fissato un termine di due anni decorrente dall'assunzione di valore di cosa giudicata dalla presente risoluzione, entro il quale il credito richiesto decade se non verrà utilizzato.

Con ossequio.

Per il Municipio:

Il Sindaco:
lic.oec. F. Cieslakiewicz

Il Segretario:
lic.rer.pol. N. Petrini

Quinto, novembre 2002